



Approvata la Pdl del presidente del Consiglio Allasia: sarà il 19 luglio

# LA FESTA DEL PIEMONTE IL GIORNO DELL'ASSIETTA

**Radici profonde  
per uno Stato  
più autonomista**



di Alberto Preioni

Serviva una Regione a maggioranza Lega - e un leghista di ferro come il nostro presidente del Consiglio Stefano Allasia - perché il Piemonte avesse finalmente la sua festa. La data non poteva che essere quella del 19 luglio, anniversario della vittoria dell'Assietta del 1747: una giornata gloriosa che è momento fondativo dei caparbi "bogia nen" che, pur in inferiorità numerica, hanno ricacciato indietro l'invasore francese. Una festa che diventa quindi il momento per riflettere sulle nostre radici e sulla nostra identità, sul passato di una terra laboriosa che tanto ha dato al resto del Paese. Un momento anche per ragionare su un'Italia dei popoli alla quale deve essere riconosciuta un'autonomia che non può più essere



➔ A PAGINA 2

Grazie alla Lega il Piemonte ha finalmente la sua festa, che si celebrerà ogni anno il 19 luglio nell'anniversario della battaglia dell'Assietta

## VIA LIBERA ALLA VARIAZIONE DEL QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA CITTA' DELLA SALUTE DI NOVARA, 419 MILIONI "IL PROSSIMO INVESTIMENTO SUL PERSONALE"



➔ A PAGINA 7

differita. E questo non solo perché a prevederla è la nostra stessa Costituzione. Uno Stato che riconosce e promuove le peculiarità che pulsano al suo interno è anche capace di darsi un assetto più moderno e più competitivo su uno scacchiere globale in rapidissima

evoluzione. Il Covid prima e la guerra in Ucraina poi hanno dimostrato il fallimento di un'economia globalizzata e interconnessa, quanto la necessità di valorizzare al massimo le distinte specificità di ogni singolo territorio. In questa direzione la pandemia è stata un banco di prova

Approvata dal Consiglio regionale la proposta di deliberazione che recepisce l'aggiornamento del quadro economico finanziario per la realizzazione della Città della Salute e della Scienza di Novara. Termina così l'iter in Consiglio: ora si aspetta solo il definitivo parere da parte del Mef. Il generalizzato aumento del costo delle materie prime e dell'energia ha portato lo stanziamento iniziale di 320 milioni a 419 milioni di euro

fondamentale, per quanto tragico, con la nostra buona Sanità a guida Lega che ha dimostrato di avere al suo interno le capacità e lo spirito di adattamento per affrontare un'emergenza alla quale nessuno poteva essere preparato. E questo con buona pace di Arcuri, dei suoi venti-

**Rendere gratuito  
lo screening Nipt**  
Depositata la Pdl



Il testo del consigliere leghista Sara Zambaia per diffondere diagnosi prenatali più sicure, moderne e tempestive

➔ A PAGINA 3

**Gli amici animali  
tumulati insieme  
al loro padrone**



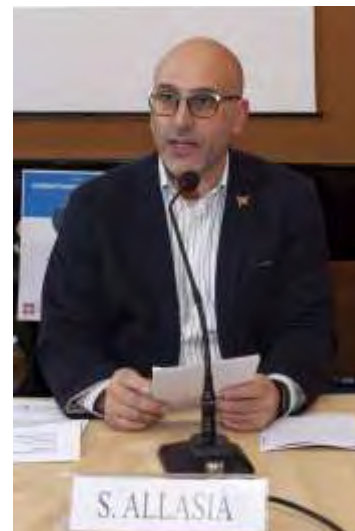
La proposta di legge del leghista Daniele Poggio ha già trovato il favore dell'assessore al Benessere Animale Caucino

➔ A PAGINA 5

latori difettosi e delle sue terapie intensive rimaste sulla carta. Abbiamo dimostrato di essere ancora i "bogia nen" dell'Assietta. E che la libertà di essere padroni a casa nostra ce la siamo guadagnata, oggi come allora, sul campo. Con il nostro valore.



La cerimonia che si celebra il 19 luglio di ogni anno al Colle dell'Assietta per ricordare la vittoria piemontese del 1747



Il presidente del Consiglio regionale Stefano Allasia

Approvata la proposta di legge del presidente del Consiglio Stefano Allasia: sarà il 19 luglio

# IL PIEMONTE HA LA SUA FESTA

*“Promuoviamo le nostre radici e la nostra identità nella giornata gloriosa dell'Assietta”*

Il Piemonte ha finalmente la sua festa, che si celebrerà il 19 luglio di ogni anno. E il merito va a **Stefano Allasia**, presidente leghista del Consiglio regionale e primo firmatario della proposta di legge che l'ha istituita con il voto favorevole dell'assemblea di Palazzo Lascaris lo scorso 27 luglio. “Un provvedimento particolarmente importante - ha commentato a proposito il presidente **Allasia** - perché promuove sul territorio la conoscenza delle radici e delle identità storico-piemontesi nel giorno che

ricorda l'eroica battaglia al Colle dell'Assietta del 1747. Una data che gli storici considerano una linea di demarcazione nella storia della nostra regione che, dopo un lungo confronto, è emersa quale punto di condivisione da parte delle associazioni piemontesiste, che da anni aspettano la Festa del Piemonte. Quello fu un momento di orgoglio per quell'esercito che difese il proprio territorio con fermezza e caparbia, doti tradizionalmente riconosciute al popolo piemontese”.

La legge prevede anche il coinvolgimento del Centro Gianni Oberto e amplia il numero degli enti che espongono la bandiera del Piemonte in occasione di avvenimenti di particolare importanza locale o regionale. “Quella del 19 luglio - hanno poi commentato il presidente del gruppo Lega Salvini Piemonte **Alberto Preioni** e il vicecapogruppo **Andrea Cerutti** - è una data naturale perché in quel giorno del 1747, con la vittoria nella battaglia dell'Assietta, nacque il mito di noi 'bogia nen',

forse il termine che meglio di tutti incarna la caparbia, il coraggio e i valori del nostro popolo. Spiace solo che le minoranze abbiamo inspiegabilmente preferito non votare. Un silenzio che pesa più di qualunque no. Noi, invece, siamo onorati di celebrare il nostro glorioso passato e per questo ringraziamo il presidente del Consiglio per aver presentato e portato avanti con convinzione questa proposta di legge. Oggi come sempre siamo orgogliosi di dire ‘Viva al Piemont!’”.

I consiglieri della Lega hanno votato compatti a favore della Pdl: “Celebriamo i valori di un Corpo che tanto ha fatto per la nostra terra”

**Sì alla Giornata del Valore Alpino, ma le opposizioni voltano le spalle alle Penne Nere**



Paolo Demarchi

E' un sì convinto quello che il gruppo Lega Salvini Piemonte ha espresso a favore della proposta di legge che istituisce la “Giornata del Valore Alpino” il 16 gennaio, in ricordo dell'inizio della tragica ed eroica ritirata dal fronte del Don nel 1943. “Un'occasione - ha quindi sottolineato il consigliere della Lega Salvini Piemonte **Paolo Demarchi**, relatore di maggioranza del provvedimento - per promuovere l'attività del corpo degli Alpini e la sensibilizzazione sui valori culturali che tradizionalmen-

te rappresenta. La storia del Piemonte è fortemente legata alle Penne Nere, che su questo territorio hanno sempre operato fin dalla loro costituzione e che ogni giorno sono pronte a tendere la mano alla nostra regione, come hanno fatto durante l'emergenza pandemica. Una testimonianza che ci riporta a quante Penne Nere abbiamo visto in questi due anni laddove c'era bisogno, e se è vero che a Torino onoreremo il 150esimo anniversario del Corpo degli Alpini, è anche vero che il Pie-

monte ha due secoli di buone ragioni per celebrare il Valore Alpino”. La proposta di legge non è stata però votata dalle opposizioni, con tre contrari e 11 astenuti. “Al di là delle dichiarazioni di circostanza - ha rimarcato a proposito il presidente del gruppo Lega Salvini Piemonte **Alberto Preioni** -, il loro mancato voto non rende onore al valore, all'abnegazione, alla solidarietà, alla storia e ai sacrifici dei nostri alpini. Un atteggiamento che le nostre Penne Nere non meritano”.

Una proposta di legge per inserire il Nipt-Non Invasive Prenatal Test all'interno dell'Agenda di Gravidanza del Piemonte. A depositarla è stata il consigliere regionale della Lega Salvini Piemonte **Sara Zambaia**, con la finalità di aumentare il livello di sicurezza della gravidanza, garantendo il diritto alla libera scelta e rendendo maggiormente accessibili le prestazioni di screening e di diagnosi prenatale esistenti ed erogate dal sistema sanitario.

“Grazie a questo provvedimento che spero possa essere approvato già nelle prossime settimane - è la premessa di **Sara Zambaia** - prevediamo una sostanziale riduzione del ricorso a tecniche decisamente più invasive che possono anche portare al rischio di aborto. Noi invece vo-

## Depositata la Pdl della leghista Zambaia sullo screening delle sindromi prenatali **UNA LEGGE PER RENDERE GRATUITO IL TEST NIPT** **“UNA DIAGNOSI PRECOCE E CHE TUTELA LA VITA”**



gliamo difendere la vita, dando la possibilità alle donne, in completa libertà e senza alcun tipo di obbligo, di effettuare un percorso di approfondimento dei fattori di rischio della gravidanza più sereno, tempestivo ed efficace. Una diagnosi più precoce, infatti, permetterà alle donne e alle loro famiglie di ponderare con maggior tranquillità qualsiasi scelta

relativa alla gravidanza”.

Il Nipt, che oggi è offerto solo in regime privato e con un costo particolarmente elevato, è il test di screening con maggiore sensibilità (oltre il 99%) e che più degli altri permette di individuare precocemente la presenza di talune patologie fetali, come quelle cromosomiche e, in particolare, le Trisomie 13 (sindrome di Patau), 18 (sindrome di Edwards) e 21 (sindrome di Down).

“La finalità della mia proposta di legge - spiega nel dettaglio **Zambaia** - è quello di offrire gratuitamente a tutte le gestanti la possibilità di accedere al

Nipt come test di screening di secondo livello, in modo da accertare la presenza o l'assenza delle principali patologie cromosomiche. Nello specifico, verrà proposto di effettuare il test combinato e, qualora da questo emergesse la presenza di un rischio 'intermedio', potranno effettuare il Nipt evitando il ricorso alla diagnosi invasiva in quasi il 97% dei casi. La nostra proposta prevede uno stanziamento di 600mila euro ripartiti tra il 2023 e il 2024, ricordando che l'introduzione del Nipt ridurrà la necessità di effettuare altri esami, generando un evidente risparmio per la Sanità regionale”.

Si è parlato di bullismo e cyberbullismo a Palazzo Lascaris, nel convegno che lo scorso primo luglio ha voluto indagare l'impatto che queste violenze, palesi o subdole, hanno a livello di salute, socialità e legalità. “Un appuntamento che ho fortemente voluto - commenta il presidente della commissione Sanità, il leghista **Alessandro Stecco** - perché da medico e da padre ogni giorno percepisco la dimensione del problema. Dati allarmanti che vengono confermati dalle analisi condotte tra gennaio 2021 e febbraio 2022: in Italia, 7 bambini su 10 subiscono ogni giorno una qualche forma di bullismo e cyberbullismo. Il nostro Paese è tra quelli con il maggior numero di casi al mondo, 19.800 nell'ultimo anno. Abbiamo affrontato il fenomeno guardando alla sfera medica, psicologica e investigandone i risvolti penali, perché se un pugno sul viso lascia un segno, la prepotenza senza volto e l'intimidazione senza voce



Il presidente della commissione Sanità **Alessandro Stecco**



Il presidente Stecco, il vicecapogruppo **Riccardo Lanzo**, il governatore **Alberto Cirio** e il vicepresidente **Andrea Cane**

Tra i relatori, il presidente della commissione Sanità Stecco, il vicepresidente Cane e il vicecapogruppo Lanzo

## **Un convegno per indagare su bullismo e cyberbullismo** **“Alzare la guardia su una violenza subdola e dilagante”**

del cyberbullo rischiano di non essere colte”.

“Questa nuova violenza influisce sui pensieri - ha fatto eco il vicepresidente della commissione Sanità, il leghista **Andrea Cane**, moderatore del convegno -, il bullo si sente un eroe per la violazione dell'altro, la vittima arriva a specchiarsi nel giudizio cui è sottopo-

sta. Iniziative come questa servono a istituzioni, scuole, operatori sanitari e famiglie per dotarsi degli strumenti a contrasto di un fenomeno subdolo e dilagante”.

“La Rete e i social - ha ricordato a proposito il vicepresidente del gruppo Lega Salvini Piemonte **Riccardo Lanzo**, avvocato esperto in

social network,- non sono un terreno franco dove si può dire e scrivere tutto o pubblicare foto e video che ledano la privacy altrui. La legge punisce chi viola le regole e questo vale per chi ha compiuto i 14 anni”.

“Mancano l'educazione civica e la conoscenza delle regole - ha precisato **Lanzo** - e questo porta a una di-

storsione dell'uso della rete, a un abuso, a una distonia tra il virtuale e il reale. I giovani e i giovanissimi devono comprendere, invece, che i toni e i modi da usare debbono essere i medesimi. Le istituzioni, e qui parlo di quelle nazionali, debbono intervenire affinché le regole siano chiare, precise, conosciute e rispettate come nel mondo reale”.

Ad Automotoretrò l'assessore Marnati e il leghista Mosca presentano la legge per valorizzarle

# PIEMONTE TERRA DI AUTO STORICHE

Un "certificato di rilevanza" permetterà ai veicoli con almeno 40 anni di circolare liberamente

La 39esima edizione di Automotoretrò, il salone torinese dedicato al motorismo storico, è stata occasione per presentare la nuova legge regionale sulla valorizzazione dei veicoli di interesse storico e collezionistico. "Le auto storiche certificate - ha commentato l'assessore regionale all'Ambiente **Matteo Marnati**, che ha proposto il testo di legge - sono un museo viaggiante, un patrimonio da tutelare e preservare. Così si mantiene viva la storia di un mondo automobilistico che oggi si può ancora apprezzare su strada con pochi esemplari. Abbiamo inoltre voluto salvaguardare e valorizzare il ruolo dei sindaci che, in qualità di autorità competenti, possono fare ulteriori e diverse valutazioni sulle limitazioni".

"Il Piemonte - ha detto il consigliere segretario della Lega Salvini Piemonte **Michele Mosca** - è stata la prima Regione italiana ad approvare una legge che mira a valorizzare il patrimonio storico culturale rappre-



Le vetture storiche di Automotoretrò nel cortile di Palazzo Lascaris



Michele Mosca e l'assessore Matteo Marnati presentano la proposta di legge

sentato dalle auto d'epoca. Riteniamo che sia un settore in grado di portare un notevole contributo turistico al territorio e questa legislatura ritiene che le auto storiche siano un patrimonio da tutelare e conservare. Personalmente credo che la strada intrapresa da altre Regioni, con la redazione di 'liste di salvaguardia', non sia la migliore. Vi è una grande differenza tra auto vecchie e auto storiche. Da purista sostengo che per godere di una serie di benefici, sia fiscali sia legati alla possibilità di circolare, le

auto e le moto debbano mantenere le loro caratteristiche di originalità. Da qui l'esigenza dell'attestazione attraverso il Certificato di rilevanza storica apposto sulla Carta di Circolazione anziché il semplice inserimento all'interno di una lista che salvaguarda il modello in generale e non il singolo esemplare".

La legge prevede che i veicoli con più di 40 anni e in possesso del riconoscimento di storicità possano circolare liberamente tutti i giorni, anche durante i blocchi ambientali del traffico, mentre

quelli che hanno tra i 20 e i 40 anni avranno libera circolazione nei giorni festivi e prefestivi. "Torino è indissolubilmente legata al mondo dell'automobile - conclude **Marnati e Mosca** - e, anche grazie alla sensibilità dimostrata dal presidente del Consiglio regionale **Stefano Allasia**, abbiamo voluto supportare Automotoretrò. Non dimentichiamo poi che proprio il Consiglio regionale è legato alla storia della Fiat: a Palazzo Lascaris, l'11 luglio 1899, si è infatti tenuta la prima storica 'Adunanza' del suo Cda".

Ordine del giorno approvato all'unanimità. I leghisti Perugini e Gagliasso: "Adottare provvedimenti per tutelare un comparto strategico"

## Difendere la Banche di Credito Cooperativo, motore di sviluppo per i nostri territori

Approvato all'unanimità l'Ordine del giorno presentato dal presidente del Consiglio regionale **Stefano Allasia** e sottoscritto per primi dai vicepresidenti leghisti delle commissioni Bilancio e Ambiente, **Federico Perugini** e **Matteo Gagliasso**, a sostegno del Credito Cooperativo. "Questo atto - spiegano nel dettaglio i leghisti **Perugini** e **Gagliasso** - chiede al presidente **Cirio** e alla giunta di farsi parte attiva perché siano adottati provvedimenti di legge che non mettano a rischio la peculiarità del sistema di credito bancario cooperativo. Inoltre, si chiede di valutare la possibilità di agire nelle sedi opportune per salvare gli sportelli nei piccoli comuni e nelle aree interne, vero punto di riferimento di intere comunità". Nell'audizione



Matteo Gagliasso



Federico Perugini

dello scorso 20 luglio, i vertici della Federazione piemontese delle Bcc, le banche di credito cooperativo, hanno infatti espresso l'urgenza di una normativa europea più snella e adeguata alle loro dimensioni, capace di garantire la loro funzione di istituto vicino alle

realtà locali. Il decreto legge del 14 febbraio 2016, il cosiddetto decreto Gasc, ha introdotto una profonda riforma basata essenzialmente sulla costituzione di grandi gruppi bancari cooperativi, i Gbc, alle quali le Bcc hanno l'obbligo di aderire per mantenere l'autorizza-

zione all'esercizio dell'attività bancaria, pur conservando tutti i caratteri distintivi di banche cooperative a mutualità prevalente. "Oggi - aggiungono ancora **Perugini** e **Gagliasso** - il combinato disposto di regole e linee guida europee in materia di credito deteriorato e del quadro di regole e approcci di vigilanza europei sui Gruppi bancari cooperativi costituisce un rischio reale di svantaggio competitivo del sistema Italia. Stiamo parlando di una delle ossature dei nostri territori, con 250 banche cooperative locali a mutualità prevalente attive da oltre 135 anni con un ruolo essenziale di sostegno all'economia reale, in quanto banche di comunità che promuovono la crescita e lo sviluppo sociale ed economico".

“È ora di promuovere un'altra forma di turismo che permetta di viaggiare in modo sostenibile e lungo le tratte storiche delle ferrovie, mettendo al centro del viaggio il valore dell'esperienza. I percorsi enogastronomici e fieristico-turistici sono un inizio per ridare vita a tratte sospese e dimenticate da anni, con i cittadini privati di un servizio pubblico essenziale - commenta **Gianluca Gavazza**, consigliere del gruppo Lega Salvini Piemonte -. Un buon servizio ferroviario può offrire ai potenziali utenti, turisti e residenti, una scelta economicamente sostenibile, con ricadute positive sull'economia locale e sull'ambiente”.

Domenica 2 ottobre, dopo 11 anni di sospensione, la riattivazione a scopo turistico della Chivasso-Asti è stata un'occasione unica per promuovere la Fiera Nazionale del Tartufo di Montiglio

## Il consigliere Gavazza ha partecipato al primo viaggio dopo 11 anni di sospensione **IL TRENO E' RITORNATO SULLA CHIVASSO-ASTI** **“LE LINEE STORICHE ATTRAZIONE TURISTICA”**



Il consigliere Gavazza al taglio del nastro per la ripartenza del treno sulla tratta Chivasso-Asti



In tanti si sono assiepati nelle stazioni lungo la linea ferroviaria chiusa ormai da 11 anni

Monferrato. Due treni storici della Fondazione Fs hanno celebrato la riapertura della Chivasso-Asti, dopo il completamento del ripristino della linea curato dalla Fondazione Fs Italiane, grazie al prezioso lavoro di Rfi e dei suoi tecnici. Da Chivasso è partito

il primo treno storico a vapore della “Ferrovie del Basso Monferrato”, la 12esima linea riaperta per usi turistici nell'ambito del progetto “Binari senza Tempo”.

“Il grande successo di partecipazione è stato un segnale positivo

per le comunità del territorio torinese e astigiano. Moltissimi hanno salutato con entusiasmo il passaggio del treno - conclude **Gianluca Gavazza**, Consigliere Segretario dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale del Piemonte -. Un ringraziamen-

to al direttore generale della Fondazione Fs Italiane ingegner Luigi Cantamessa, ai parlamentari, a tutti i sindaci e gli amministratori locali del territorio, alle associazioni e circoli locali che, fin dall'inizio, hanno creduto in questo progetto”.

Una proposta di legge per consentire che le ceneri degli animali d'affezione possano essere tumulate insieme con le spoglie del loro padrone. A presentarla è il consigliere di Alessandria del gruppo Lega Salvini Piemonte Daniele Poggio, chiedendo la modifica della legge regionale 15 del 2011 in materia di servizi cimiteriali e di cremazione. “Ho voluto dare questo mio contributo - spiega il consigliere Poggio - raccogliendo le sollecitazioni che mi sono arrivate da diverse associazioni, oltre che da semplici cittadini. Il rapporto che si instaura tra un essere umano e il proprio cane, il proprio gatto o qualunque altra creatura che si è scelta come compagna di vita credo sia uno dei sentimenti più profondi e

## La proposta del leghista Daniele Poggio ha già trovato il favore dell'assessore Caucino **Le ceneri degli animali d'affezione tumulate con il padrone** **“Così renderemo eterna una storia d'amore tanto grande”**



disinteressati della vita. Penso a percorsi sanitari come quelli della pet therapy e penso anche alla compagnia garantita ai

nostri anziani nel contrasto alla solitudine. E allora mi sono chiesto perché non eternare questo legame anche dopo il fine vita,

ovviamente nel rispetto di tutti gli obblighi di legge. Con questa proposta si potrà quindi tumulare nel loculo o nella tomba l'urna separata contenente le ceneri dell'animale insieme con il feretro del padrone. Una decisione che potrà essere presa richiedendola in vita o per volontà testamentaria oppure lasciata alla scelta degli eredi”.

Una proposta di legge che ha trovato fin da subito il favore dell'assessore regionale con la delega al Benessere Animale, la leghista Chiara Caucino: “Moltissime persone, so-

prattutto gli anziani e i fragili, trascorrono parte della loro esistenza insieme ai loro inseparabili amici, che molto spesso rappresentano l'unica compagnia di cui dispongono, tanto da considerarli veri e propri componenti della famiglia. Si tratta, infatti, di compagni di vita che aiutano psicologicamente e sostengono i propri padroni e crescono insieme con i loro figli. L'autorizzazione alla loro tumulazione nella tomba del proprietario rappresenterebbe, quindi, un gesto dal grande valore simbolico, oltre che di sensibilità e civiltà”.

## Gran Piemonte 2022, dallo sport un motore di sviluppo per i nostri territori



Una grande giornata di sport per Omegna e per tutto il Cusio, con la partenza della Gran Piemonte 2022. "Una vetrina straordinaria per il nostro territorio che, attraverso i grandi eventi, può far sempre più scoprire i propri tesori agli occhi del mondo - è stato il commento del capogruppo della Lega Salvini Piemonte Alberto Preioni -. E tutti i meriti vanno alla giunta regionale, di cui la Lega è prima forza, e al nostro assessore allo Sport Fabrizio Ricca che ha perfettamente compreso come la passione e l'agonismo possono innanzitutto essere opportunità di sviluppo per le nostre comunità e il loro turismo".



Una proposta di legge per tutelare e valorizzare la grande tradizione del pastoralismo, dell'alpeggio e della transumanza in Piemonte, così da diffonderne i valori culturali e sociali. A presentarla il presidente leghista della commissione Ambiente **Angelo Dago**, che con quest'atto vuole "garantire il giusto riconoscimento a un'attività antichissima, che da sempre rappresenta il primo presidio delle nostre terre alte e un baluardo a difesa dell'ambiente e del paesaggio, oltre a essere parte insostituibile di una filiera agroalimentare di eccellenza in tutta la nostra Regione". "La nostra proposta di legge spiega nel dettaglio il presidente **Dago** - mira infatti a coinvolgere i pastori e i conduttori degli alpeggi nella manutenzione dei terreni abbandonati e incolti, con la possibilità di riconoscere loro un contributo economico. La dotazione finanziaria prevista sarà di 300mila euro per il prossimo triennio. In più si potranno ottenere ulteriori risorse dal Piano Strategico Nazionale 2023-27 e dal Psr 2021-27, il Programma di sviluppo rurale".

### Il testo del presidente Dago prevede anche l'istituzione di una Giornata regionale **IL PASTORALISMO, LA TRANSUMANZA E GLI ALPEGGI** **PROPOSTA DI LEGGE PER TUTELARNE LA TRADIZIONE**



Il pastoralismo è una delle tradizioni più arcaiche del nostro Piemonte



Il presidente Angelo Dago

Innanzitutto si individueranno e tuteleranno i percorsi di transumanza delle greggi. In secondo luogo si creerà una banca dati regionale dei prati stabili naturali per la loro conservazione e la loro valorizzazione sul fronte

storico e culturale. "Da orgoglioso figlio della Valsesia - aggiunge ancora **Angelo Dago** - so perfettamente quanto il pastoralismo sia innanzitutto un movimento che affonda le proprie radici nelle tradizioni più ar-

caiche del Piemonte. Per promuoverne lo studio abbiamo perciò immaginato l'istituzione di un Tavolo regionale degli alpeggi oltre che una Consulta del pastoralismo e della transumanza, che sovrintenderanno alla diffu-

sione dei valori di questa attività e alla tutela dei prodotti tipici delle Alpi e delle loro malghe. Valori che saranno celebrati anche con l'istituzione di una Giornata regionale dedicata". In questa direzione va quindi la volontà di promuovere e finanziare progetti per migliorare l'accessibilità dei percorsi di transumanza insieme con un bando annuale per l'organizzazione di manifestazioni di carattere storico e culturale. Parallelamente, si attiveranno percorsi didattici nelle scuole secondarie per offrire borse di studio, tirocini formativi e viaggi di istruzione negli alpeggi.

### Regione in campo per sostenere i transfrontalieri verso Briga

E' tornato sul tavolo della Regione, dopo la protesta dei lavoratori ossolani che a fine settembre hanno occupato i binari della stazione domese impedendo la ripartenza dei treno, l'annoso problema della carenza di posti sulla tratta di competenza di Bls che porta a Briga. A farne le spese sono i frontalieri del Vco e non solo, costretti ad affrontare viaggi verso la Svizzera a bordo di carrozze sovra-

folate e inadeguate. "Salire su un convoglio dopo che si è pagato il biglietto o l'abbonamento - rimarca presidente del gruppo Lega Salvini Piemonte **Alberto Preioni** - non può più essere un terno al lotto. I disagi sono ormai all'ordine del giorno: urgono soluzioni veloci e di buon senso". Nei giorni scorsi l'amministrazione regionale è scesa in campo per fare la sua parte. E i vertici Bls hanno

promesso agli assessori ai Trasporti e al Lavoro, **Marco Gabusi** ed **Elena Chiorino**, interventi concreti che ora saranno monitorati. Su tutti il nodo della regolarità dei titoli di viaggio di chi utilizza il collegamento ferroviario. Si pensa di diminuire in maniera drastica la percentuale di quelli che non pagano il biglietto. Nel 2023, poi, dovrebbe essere introdotto un treno più confortevole e con più posti.

## Ok al nuovo stanziamento per l'hub di Novara: la soddisfazione del gruppo Lega 419 MILIONI DI EURO ALLA CITTA' DELLA SALUTE "ADESSO L'INVESTIMENTO SARA' IL PERSONALE"

Approvata dal Consiglio regionale la proposta di deliberazione che recepisce l'aggiornamento del quadro economico finanziario per la realizzazione della Città della Salute e della Scienza di Novara. Termina così l'iter in Consiglio: ora si aspetta solo il definitivo parere da parte del Mef. Il generalizzato aumento del costo delle materie prime e dell'energia ha portato lo stanziamento iniziale di 320 milioni a 419 milioni di euro.

"Grazie innanzitutto al presidente **Alberto Cirio**, all'assessore alla Sanità **Luigi Icardi**, alla sua struttura e alla commissione Sanità - ha commentato il consigliere novarese della Lega Salvini Piemonte **Federico Perugini** -, che hanno guardato l'obietti-



Il presidente Stecco, Letizia Nicotra, l'assessore Icardi e Federico Perugini

vo nonostante un governo centrale a volte distratto. Un'attenzione al territorio e a un bacino di quasi un milione di cittadini dimostrata anche dai parlamentari e dagli amministratori locali che si sono succeduti in questi anni, dal sindaco di Novara

**Alessandro Caneli**, sollecito e concreto nel sostenere questo percorso, dagli altri primi cittadini e da tutti i soggetti che si sono messi a disposizione delle nostre comunità. Un ospedale non è solo fatto di mattoni e di dotazioni tecnologiche. C'è

un altro patrimonio che deve essere il prossimo investimento: il personale sanitario, in ogni ruolo, che dovrà occuparsi della salute, della cura e del benessere dei nostri cittadini".

"Piena soddisfazione - conclude **Perugini** insieme con i novaresi **Riccardo Lanzo** e **Letizia Nicotra**, rispettivamente vicepresidente e consigliere del gruppo Lega Salvini Piemonte - per l'approvazione del Consiglio regionale del Piemonte. Siamo finalmente giunti al nostro ultimo atto amministrativo per dare concretezza alla nascita della nuova Città della Salute e della Scienza di Novara, futuro hub ospedaliero di quadrante per l'intero Piemonte Orientale".

## NELLE COMMISSIONI CONTRO LE BARRIERE ARCHITETTONICHE



Il presidente Valter Marin

Un registro telematico regionale di tutti i Peba, i Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche. E' l'obiettivo che si è data la Seconda commissione Urbanistica, presieduta dal leghista Valter Marin, dopo l'audizione dei firmatari della petizione che appunto chiede un aggiornamento sull'applicazione dei Peba in Piemonte. "Da qui - spiega nel dettaglio Marin - la volontà di immaginare un iter che possa portare all'elaborazione di un registro telematico regionale di tutti i Piani già attivi, in modo da intervenire laddove possano emergere delle inadempienze". Di barriere architettoniche si è occupato anche il presidente della commissione Sanità Alessandro Stecco in un incontro con la Lega Diritti del Malato. "Ho incontrato con grande piacere Marco Gemelli, Presidente nazionale della Lega Diritti del Malato - ha spiegato Stecco - con l'ingegner Francesca Gadusso, responsabile amministrativo di Conf-Fir, il dottor Roberto Tedeschi e Angelo Gemelli, in rappresentanza dei pensionati Conf-Fir, che mi hanno illustrato il progetto di abbattimento delle barriere architettoniche affidato ad un team di giovani tecnici che lavorano al fianco di persone con diversa abilità e che si pone come scopo quello di rendere le città più vivibili per chiunque".

## Mediaset spegne i suoi ripetitori nelle valli montane Cane: "Non si possono penalizzare così le Terre Alte"

"Mediaset ha spento negli scorsi mesi i propri ripetitori nei piccoli comuni montani. Ora sarà necessario spendere per installare una parabola. Un episodio grave che coinvolge tutto il Piemonte, comprese la Valle Soana e l'alta Valle Orco". Questo il commento del responsabile della Lega piemontese per gli Enti locali, il consigliere regionale **Andrea Cane**, circa la comunicazione della società Trl Spazio alle Amministrazioni dei Comuni di montagna piemontesi, riguardo la decisione di Mediaset di procedere allo spegnimento dei propri segnali dove l'utenza è più bassa. "Siamo molto amareggiati per la decisione - continua - che porterà allo spegnimento dei ripetitori



Il consigliere Andrea Cane, responsabile Enti Locali della Lega Salvini Piemonte

Mediaset. Stiamo lavorando per dare nuova vita alla montagna piemontese con incentivi per il ripopolamento, per le scuole, per le strutture ricettive e per i servizi ai cittadini. Non accettiamo che qualcuno, sia pure un'azien-

da privata, decida di privare chi sceglie la montagna di un servizio fondamentale come l'informazione. In questi giorni faremo il punto della situazione con il sempre attento assessore alla Montagna **Fabio Carosso** e insieme

decideremo come attivare il Mise e il Governo, affinché nessuno possa arbitrariamente danneggiare gli abitanti delle Terre Alte togliendo servizi quando noi in Regione cerchiamo di potenziarli".

# RIMANI SEMPRE AGGIORNATO SULLE ATTIVITÀ DEL GRUPPO LEGA SALVINI PIEMONTE



[HTTP://GRUPPOLEGA.CR.PIEMONTE.IT/WEB/](http://GRUPPOLEGA.CR.PIEMONTE.IT/WEB/)



[HTTPS://WWW.FACEBOOK.COM/GRPLEGASALVINI](https://www.facebook.com/GRPLEGASALVINI)



[@GRUPPO\\_LEGA\\_SALVINI\\_PIEMONTE](https://www.instagram.com/@GRUPPO_LEGA_SALVINI_PIEMONTE)



[HTTPS://T.ME/LEGAPIEMONTE](https://t.me/LEGAPIEMONTE)

